



# *Ministero della Giustizia*

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA PUGLIA E BASILICATA  
UFFICIO I, AFFARI GENERALI, PERSONALE E FORMAZIONE  
*Settore Formazione*

Ai Direttori dei Poli Formativi di

**FOGGIA**

**LECCE**

**POTENZA**

**TRANI**

Ai Direttori degli Istituti Penitenziari di

**ALTAMURA**

**BARI**

**BRINDISI**

**LUCERA**

**MATERA**

**MELFI**

**SAN SEVERO**

**TARANTO**

**TURI**

Ai Comandanti dei Nuclei Provinciali ed Interprovinciali di

**BARI**

**FOGGIA**

**LECCE**

**MATERA**

Al Provveditorato Regionale

Distaccamento di

**POTENZA**

Al Direttore del Centro per la Giustizia Minorile  
Puglia e Basilicata

**BARI**

Ai Direttori degli Istituti Penali per minori di

**BARI**

**POTENZA**

Al Direttore dell'Ufficio Interdistrettuale  
Esecuzione Penale Esterna Puglia e Basilicata

**BARI**

Ai Direttori degli Uffici Distrettuali di Esecuzione Penale Esterna di  
LECCE  
POTENZA

Ai Direttori degli Uffici Locali di Esecuzione Penale Esterna di  
BRINDISI  
FOGGIA  
MATERA  
TARANTO

Al Coordinatore del Centro di Prima Accoglienza di  
LECCE

Ai Direttori degli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni di  
BARI  
LECCE  
POTENZA  
TARANTO

Agli Istruttori M.G.A. e Tiri a Fuoco  
LORO SEDI

Alle OO.SS. Regionali del Comparto Sicurezza  
LORO SEDI

Oggetto: **PARF 2022-2023 – Programmazione ed avvio Attività formative per la Polizia Penitenziaria**

- *Attività formativa a cascata – Corsi integrati “Solve a Critical Problem” e “Multidisciplinare (Uso delle armi, M.G.A. e Tiri a fuoco)”*

Facendo seguito alla nota prot. n. DAPPR.45057.U del 07.09.2022 di quest’Ufficio, si trasmettono di seguito le indicazioni per l’avvio delle attività formative per l’anno 2023 per il Personale di Polizia Penitenziaria di questo Distretto.

L’attività in questione è riservata al personale che presta servizio nelle sezioni detentive e nei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti (Interprovinciali, Provinciali e Locali) e che non abbia partecipato ad alcun corso di formazione o da più tempo non coinvolto in iniziative formative (circolare DAP- Segreteria Generale-n .3430/5880 del 24.05.1996), sottolineando che le attività formative in questione rivestono **carattere di obbligatorietà** tenuto conto anche dei vincoli che le discipline programmate prevedono.

**La prima attività formativa** che sarà erogata in ordine di tempo è quella relativa al corso pilota **“Solve a Critical Problem”** attività addestrativa che mira ad acquisire e migliorare le competenze tecniche e pratiche per la gestione degli eventi critici mediate l’utilizzo di strumenti difensivi ed offensivi.

Il corso della durata di n. **3 giornate**, come da allegato programma (All.1), è itinerante e prevede la partecipazione di non meno di n. **5 unità di Personale di Polizia Penitenziaria maschile e femminile** senza distinzione di ruolo per singolo Istituto e sarà tenuto dagli Istruttori M.G.A. con il supporto degli Istruttori di Tiro, i quali si recheranno negli Istituti Penitenziari della Regione Puglia e Basilicata, ancorando l'azione formativa ai “*luoghi*” dove si esplica il proprio intervento professionale.

Tra il personale docente si prevede l'apporto del **Comandante di Reparto** o suo “*delegato*” per gli aspetti giuridici sull'uso legittimo delle armi e art. 41 O.P. e dello **Psicologo** o figura idonea che tratterà l'aspetto psicologico sugli eventi critici in carcere.

La seconda attività formativa Corso “Multidisciplinare (Uso delle armi, M.G.A. e Tiri a Fuoco)” è finalizzata ad incrementare il numero degli operatori del Corpo di Polizia Penitenziaria che facciano riferimento ad un modello d'intervento comune, favorendo l'interscambiabilità degli stessi ed allo stesso tempo rivedere teoricamente ed in addestramento la parte normativa e l'addestramento alle armi in dotazione personale e di reparto.

Il corso è strutturato su n. **7 giorni** come da allegato programma (All.2), ed è rivolto a tutti gli appartenenti del Corpo di Polizia Penitenziaria sia maschile che femminile in servizio presso gli istituti penitenziari ed i Nuclei Traduzioni e Piantonamento Locali, Provinciali ed Interprovinciali del distretto, con particolare attenzione agli agenti che operano all'interno dei reparti detentivi, ribadendo l'importanza dell'inserimento di personale femminile nei gruppi di lavoro

Il corso di cui sopra sarà tenuto dagli Istruttori M.G.A. con il supporto di Istruttori di Tiro, i quali si recheranno negli Istituti Penitenziari della Regione Puglia e Basilicata, ancorando l'azione formativa ai “*luoghi*” dove si esplica il proprio intervento professionale.

Per la migliore riuscita dei percorsi formativi di cui in oggetto ed al fine di assicurare la presenza costante degli Istruttori di Tiro e di M.G.A. i predetti dovranno redigere un programma che assicuri la loro presenza sui singoli percorsi formativi per la migliore, autorizzando agli stessi la missione residenziale e l'utilizzo del mezzo dell'amministrazione o del mezzo proprio nel rispetto di quanto previsto dalle attuali normative vigenti.

Il **Sostituto Commissario Coord. Candido PANTALEO** coordinerà le attività formative in questione assicurando una presenza costante ed un'azione di tutoraggio a supporto degli istruttori di entrambe le discipline (M.G.A. e Tiro) curando i rapporti con i Poli Formativi ed i poligoni di tiro individuati, ivi compresa la redazione di tutta la necessaria documentazione (elenchi, report, etc.) in continuo raccordo con il Responsabile Regionale della Formazione di Polizia Penitenziaria di questo Provveditorato.

Le Direzioni dei Poli Formativi vorranno assicurare gli aspetti logistici della residenzialità e della consumazione dei pasti per gli istruttori, nonché dell'uso dei spazi per la didattica (palestra, spazi polivalenti, aule attrezzate con pc e videoproiettore e spazi per la logistica con pc e stampante e materiale di cancelleria); assumeranno inoltre opportune interlocuzioni con i rispettivi poligoni di tiro affinché gli stessi siano disponibili per le esercitazioni a fuoco previste nell'ultimo giorno del corso multidisciplinare così come da calendario allegato con relativo servizio sanitario (presenza di ambulanza presso il poligono).

Per le esercitazioni di tiro a fuoco tutto il personale interessato è autorizzato sin da ora a raggiungere il poligono disponibile per lo svolgimento delle attività.

In considerazione dell'importanza che rivestono tali attività formative, anche alla luce della recentissima circolare del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ove al punto e) di pag. 2 viene prevista *"...l'organizzazione di una serie di iniziative di formazione dirette a definire modelli operativi condivisi sia nell'ordinaria attività della Polizia Penitenziaria, sia nelle situazioni di criticità nella gestione della popolazione detenuta, ispirati alla logica della prevenzione come migliore strategia per evitare le emergenze, contemperando la componente relazionale e quella tecnico-operativa..."*, si chiede alle SS.LL. di fornire con il supporto dei Comandanti di Reparto la massima collaborazione nell'espletamento di tutte le attività formative garantendo la massima diffusione della presente lettera circolare tra il personale in servizio e la più ampia partecipazione agli eventi formativi.

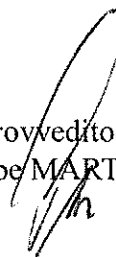
Con successiva corrispondenza verranno interessate di volta in volta le Direzioni penitenziarie del distretto ove avranno sede le attività formative al fine di garantire una numerosa partecipazione ai corsi di formazione da parte del personale in servizio per il miglior svolgimento delle attività formative in questione.

Al personale destinatario delle attività formative, per il raggiungimento delle sedi formative, è autorizzato il trattamento di missione con i mezzi dell'amministrazione guidati dagli stessi corsisti, nonché la consumazione del pasto presso gli istituti dei poli formativi.

Si rappresenta infine che tutto il personale partecipante presenzierà alle attività formative in tuta operativa e con tuta ginnica al seguito.

Cordiali saluti.

Il Provveditore  
Giuseppe MARTONE



## ***“Solve a Critical Problem”***

L'attività formativa, sperimentale, mira ad acquisire e migliorare le competenze tecniche/operative per la soluzione degli eventi critici mediante l'utilizzo di tecniche difensive ed offensive.

L'addestramento teorico/pratico sulla risoluzione degli eventi critici, sia di piccole, medie e grandi dimensioni può fare moltissimo per il loro apprendimento sia attraverso progetti formativi mirati sia attraverso l'insegnamento quotidiano della vita lavorativa.

Tutte le discipline, infatti, anche quelle che consideriamo *"più tradizionali"* possono, se trasmesse nel modo adeguato, concorrere allo sviluppo delle competenze professionali.

Una volta ricevute le giuste indicazioni teorico/pratiche ogni singolo Agente può essere in grado di veicolare personalmente comportamenti idonei a seguito della formazione ricevuta.

I partecipanti saranno sollecitati ad esplicitare e condividere le pratiche operative ordinarie, già da loro affrontate nelle differenti e concrete situazioni, focalizzando l'attenzione su situazioni reali.

Il corso tenuto dagli Istruttori M.G.A. in sinergia con gli Istruttori di Tiro è **itinerante**, pertanto saranno gli istruttori a spostarsi negli Istituti Penitenziari della Regione Puglia e Basilicata al fine di evitare che i partecipanti si spostino dal proprio ambiente lavorativo, con il beneficio di verificare gli ambienti lavorativi di cui si dispone e pensare ad un possibile utilizzo degli stessi.

Il gruppo di partecipanti al corso, compatibilmente con le esigenze di servizio, dovrà essere di **NON MENO DI 5 UNITA'** di personale di Polizia Penitenziaria di qualsiasi grado; il numero contenuto è legato alla tipologia di esperienza formativa messa in atto che consente un'azione personalizzata in termini di qualità e di impatto.

Per informazioni ed ulteriori indicazioni: **Pantaleo CANDIDO - Cell. 349 4718566 e Bruno FINA - Cell. 324 9289815.**

**CALENDARIO ATTIVITÀ FORMATIVA "SOLVE A CRITICAL PROBLEM" da Gennaio  
a Giugno 2023**

<i>PRAP - Istituti Penitenziari C.G.M. - U.E.P.E.</i>	<i>Quota unità di personale da formare</i>	<i>Calendario n. 3 giornate formative</i>
<b>C.C. POTENZA + C.C. MATERA + C. R. ALTAMURA</b>	<b>Non meno di n. 5 unità</b>	1° edizione: <b>23/24/25 Gennaio</b> 2° edizione: <b>26/27/28 Aprile</b>
<b>C.C. BRINDISI + C.C. TARANTO</b>	<b>Non meno di n. 5 unità</b>	1° edizione: <b>30/31 Gennaio e 01 Febbraio</b> 2° edizione: <b>22/23/24 Marzo</b>
<b>CC FOGGIA + C.C. LUCERA + C.C. SAN SEVERO</b>	<b>Non meno di n. 5 unità</b>	1° edizione. <b>06/07/08 Febbraio</b> 2° edizione: <b>20/21/22 Aprile</b>
<b>C.C. LECCE + U.E.P.E. + C.P.A.</b>	<b>Non meno di n. 5 unità</b>	1° edizione: <b>13/14/15 Febbraio</b> 2° edizione: <b>08/09/10 Marzo</b>
<b>CC TRANI + C.R. TURI</b>	<b>Non meno di n. 5 unità</b>	1° edizione: <b>20/21/22 Febbraio</b> 2° edizione: <b>01/02/03 Giugno</b>
<b>CC MELFI</b>	<b>Non meno di n. 5 unità</b>	1° edizione: <b>27/28 Febbraio 01 Marzo</b> 2° edizione: <b>22/23/24 Aprile</b>
<b>C.C. BARI c/o I.p.m.</b>	<b>Non meno di n. 5 unità</b>	1° edizione: <b>02/03/04 Marzo</b> 2° edizione: <b>05/06/07 Aprile</b>

Organizzazione tipo del Corso: ***“Solve a Critical Problem”***

<b>Istituto Penitenziario di:.....</b>		
<b>LUNEDI</b>		<b>ARGOMENTO</b>
08:00/09:00		PRESENTAZIONE CORSO
09:00/10:00	Dirigente/Funziionario del Corpo di P.P.	Articolo 41 O.P.
10:00/11:00	Dirigente/Funziionario del Corpo di P.P.	Articolo 41 O.P.
11:00/12:00	Dirigente/Funziionario del Corpo di P.P.	Articolo 41 O.P.
12:00/13:00	Dirigente/Funziionario del Corpo di P.P.	Articolo 41 O.P.
<b>PAUSA PRANZO</b>		
14:00/15:00	M.G.A.	Aula- aspetti deontologici e pratici schede tecniche di casco scudo e sfollagente
15:00/16:00	M.G.A.	Le scorte
16:00/17:00	M.G.A.	Mezzi di coercizione fisica

<b>Istituto Penitenziario di:.....</b>		
<b>MARTEDI'</b>		<b>ARGOMENTO</b>
08:00/09:00	M.G.A.	Risveglio neuromuscolare <i>“Tabata”</i>
09:00/10:00	M.G.A.	Creazione di un gruppo d'intervento ruoli all'interno del gruppo
10:00/11:00	M.G.A.	Posizioni spostamenti in bianco
11:00/12:00	M.G.A.	Posizioni spostamenti con ausilio di dispositivi di protezione <i>“casco e scudo”</i>
12:00/13:00	M.G.A.	Maneggio corretto dello sfollagente
<b>PAUSA PRANZO</b>		
14:00/15:00	M.G.A.	Uso corretto dello sfollagente
15:00/16:00	M.G.A.	Simulate con resistenza passiva
16:00/17:00	M.G.A.	Simulate con resistenza passiva con cellula di scorta

<b>Istituto Penitenziario di:.....</b>		
<b>MERCOLEDI'</b>		<b>ARGOMENTO</b>
08:00/09:00	Psicologo o Esperto	Approccio Metodologico agli eventi critici in carcere e i loro aspetti traumatologici
09:00/10:00	Psicologo o Esperto	Approccio Metodologico agli eventi critici in carcere e i loro aspetti traumatologici
10:00/11:00	Psicologo o Esperto	Approccio Metodologico agli eventi critici in carcere e i loro aspetti traumatologici
11:00/12:00	M.G.A.	Ripetizione programma precedente
12:00/13:00	M.G.A.	Ripetizione programma precedente
<b>PAUSA PRANZO</b>		
14:00/15:00	M.G.A.	Simulate con resistenza attiva e chiusura corso
15:00/16:00	M.G.A.	Simulate con resistenza attiva e chiusura corso
16:00/17:00	M.G.A.	Simulate con resistenza attiva e chiusura corso

**A termine del corso sarà rilasciato un attesta sull'utilizzo dei dispositivi di autodifesa e sfollagente, solo se il discente ha partecipato a tutte le giornate formative**

## ***“Corso Multidisciplinare”***

Il corso è finalizzato ad incrementare il numero degli operatori del Corpo di Polizia Penitenziaria che facciano riferimento ad un modello d'intervento comune favorendo l'interscambiabilità degli stessi e allo stesso tempo rivedere teoricamente ed in addestramento la parte normativa e l'addestramento alle armi in dotazione personale e di reparto.

Il continuo lavoro di aggiornamento del metodo Globale di Autodifesa ha perfezionato e contestualizzato la materia nell'Operatività Penitenziaria, mettendo a punto specifiche tecniche di intervento in ambienti “*comuni*” quali le camere detentive o ambienti aperti come passeggi, piazzali e altro, significando l'intervento in un “*modus operandi*” sempre ispirato a comportamenti deontologicamente corretti i quali devono essere sempre e costantemente a corredo del Poliziotto Penitenziario.

La disciplina adottata, per i motivi su esposti, si ispira ad una filosofia della difesa e non dell'attacco la quale va applicata in funzione delle diverse esigenze di intervento.

Il Metodo Globale di Autodifesa, così come trattato, si è dimostrato duttile, di facile apprendimento ed in grado di garantire accettabili risultati operativi anche con personale che di norma non pratica costantemente attività sportive o discipline di autodifesa, per tale motivo lo stesso può tranquillamente essere indirizzato a tutto il personale in servizio nel Corpo senza esclusione alcuna.

L'argomento delle armi si integra perfettamente nella prima parte dell'attività di autodifesa nel momento in cui si utilizzano le armi o gli artifici di difesa/offesa in dotazione al corpo e successivamente rappresenta il momento più importante in quanto si rivedono le norme di sicurezza sull'utilizzo delle stesse e l'addestramento teorico/pratico.

Il connubio teoria/pratica sia sullo strumento che sulla pratica permetterà poi ad arrivare a fine corso con la prova a fuoco, prova necessaria per il mantenimento dell'utilizzo dello strumento ma ancora più importante sulla sicurezza dell'utilizzo dello stesso.

Il percorso formativo sarà poi integrato con una parte normativa riguardante l'uso legittimo delle armi ed un intervento sanitario riguardante l'aspetto psicologico dell'evento critico in un istituto penitenziario oltre a cenni di traumatologia.



## DESTINATARI DEL CORSO

Tutti gli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria sia maschile che femminile in servizio presso gli istituti penitenziari ed i Nuclei Traduzioni e Piantonamento Locali, Provinciali ed Interprovinciali, con particolare attenzione al personale di polizia penitenziaria che opera all'interno dei reparti detentivi ed all'inserimento di personale femminile nei gruppi di lavoro.

## PERSONALE DOCENTE

Il coordinamento delle attività formative sarà svolto da un istruttore, scelto tra i docenti, che avranno la seguente specializzazione:

- a) istruttori **M.G.A.**;
- b) istruttori di **Armi e Tiro**;
- c) **Comandante di Reparto** o “delegato” per gli aspetti giuridici sull'uso legittimo delle armi e art. 41 O.P.;
- d) **Medico** che tratterà cenni di traumatologia e primo soccorso;
- e) **Psicologo** o figura idonea che tratterà l'aspetto psicologico sugli eventi critici in carcere.
- f) **Direttore di Tiro** (per le esercitazioni a fuoco), può essere individuato quale direttore di tiro un istruttore di Tiro con grado e qualifica di specializzazione.

Le lezioni tenute dai docenti inizieranno il **lunedì alle ore 08:00 e termineranno il venerdì alle ore 17:00 con una pausa pranzo dalle ore 13:00 alle ore 14:00; il sabato e la domenica sarà recuperato lo straordinario effettuato nella settimana; il lunedì successivo alla settimana del corso saranno effettuati i tiri presso i poligoni indicati dall'Amministrazione.**

Gli istruttori effettueranno il “*briefing*” ed il “*debriefing*” nelle giornate di addestramento con facoltà di individuare in una giornata (probabilmente il mercoledì) due ore (dopo le ore di lezione) da dedicare all'addestramento propedeutico degli istruttori.

<b>CALENDARIO OTTOBRE – DICEMBRE 2022 CORSO MULTIDISCIPLINARE</b>			
<b>POLO FORMATIVO C.C. FOGGIA</b>	<b>PRAP - Istituti Penitenziari C.G.M. UEPE</b>	<b>Quota unità di personale da formare</b>	<b>Calendario n. 7 giornate da Lunedì a Lunedì</b>
	C.C. FOGGIA + N.T.P.	10+2	1° edizione: <b>dal 13 al 20 Marzo</b> 2° edizione: <b>dal 12 al 19 Giugno</b>
	C.C. LUCERA + NTP	2+1	
	C.C. SAN SEVERO + N.T.P.	2+1	
	U.E.P.E. FOGGIA	1	

<b>POLO FORMATIVO C.C. TRANI</b>	<i>PRAP - Istituti Penitenziari C.G.M. UEPE E Nuclei Traduzioni</i>	<i>Quota unità di personale da formare</i>	<i>Calendario n. 7 giornate da Lunedì a Lunedì</i>
	C.C. TRANI +N.T.P.	5+2	Unica edizione: dal 02 al 9 Maggio
	C.R. ALTAMURA + N.T.P.	2+1	
	C.C. BARI + N.T.P.	3+2	
	C.C. TURI + N.T.P.	2+1	
	Prap Bari + N.T.P.	2+1	
	U.E.P.E. BARI	1	
	I.P.M. BARI	2	
	C.C. LUCERA + N.T.P.	2+1	
	C.C. SAN SEVERO + N.T.P.	2+1	
U.E.P.E. FOGGIA	1		
<b>POLO FORMATIVO C.C. POTENZA</b>	<i>PRAP - Istituti Penitenziari C.G.M. UEPE</i>	<i>Quota unità di personale da formare</i>	<i>Calendario n. 7 giornate da Lunedì a Lunedì</i>
	C.C. POTENZA+ N.T.P.	6+2	Unica edizione: dal 27 Marzo al 03 Aprile
	C.C. MELFI + N.T.P.	3+2	
	C.C. MATERA + N.T.P.	2+2	
	P.r.a.p. Distaccamento Potenza	1	
	UEPE Potenza	1	
	UEPE Matera	1	
IPM POTENZA	2		
<b>POLO FORMATIVO C.C. LECCE</b>	<i>PRAP - Istituti Penitenziari C.G.M. UEPE</i>	<i>Quota unità di personale da formare</i>	<i>Calendario n. 7 giornate da Lunedì a Lunedì</i>
	C.C. LECCE + NTP	7+2	Unica edizione: dall'11 al 18 Aprile
	C.C. BRINDISI + NTP	3+1	
	C.C. TARANTO + NTP	3+2	
	UEPE LECCE	1	
	UEPE TARANTO	1	
	UEPE BRINDISI	1	
	USM TARANTO	1	
USM LECCE	1		

## PROGRAMMA

<b>CORSO MULTIDISCIPLINARE M.G.A. - Armi e Tiro</b>		
<b>LUNEDI</b>		<b>ARGOMENTO</b>
08:00/09:00		PRESENTAZIONE CORSO
09:00/10:00	M.G.A.	Attività motoria propedeutica all'autodifesa, posizione, spostamenti
10:00/11:00	M.G.A.	Tecniche di parata, liberazione da prese
11:00/12:00	M.G.A.	Contrattacchi, tecniche di percussioni
12:00/13:00	M.G.A.	Contrattacchi, tecniche di percussioni
<b>PAUSA PRANZO</b>		
14:00/15:00	M.G.A.	Propedeutico 1° leva
15:00/16:00	Armi e tiro	Perché addestrarsi, classificazione delle armi, parti congegni e meccanismi
16:00/17:00	Armi e tiro	Perché addestrarsi, classificazione delle armi, parti congegni e meccanismi
<b>CORSO MULTIDISCIPLINARE M.G.A. - Armi e Tiro</b>		
<b>MARTEDI'</b>		<b>ARGOMENTO</b>
08:00/09:00	M.G.A.	Attività motoria propedeutica all'autodifesa, tecniche di caduta
09:00/10:00	M.G.A.	Ripetizione programma precedente
10:00/11:00	M.G.A.	Propedeutico 2° leva articolare
11:00/12:00	M.G.A.	1° leva articolare controllo a terra
12:00/13:00	M.G.A.	2° leva articolare controllo a terra
<b>PAUSA PRANZO</b>		
14:00/15:00	<u>Funz.rio P.P.</u>	Art. 41 Uso della forza all'interno degli Istituti
15:00/16:00	Armi e Tiro	Norme di sicurezza, tecniche di base, il tiro lento mirato a 1 mano e a due mani, sospensione del tiro, estrazioni
16:00/17:00	Armi e tiro	Teoria e pratica
<b>CORSO MULTIDISCIPLINARE M.G.A. - Armi e Tiro</b>		
<b>MERCOLEDI</b>		<b>ARGOMENTO</b>
08:00/09:00	M.G.A.	Attività propedeutica all'autodifesa, tecniche di caduta
09:00/10:00	M.G.A.	Ripetizione programma precedente
10:00/11:00	M.G.A.	Propedeutico 3 <sup>^</sup> leva articolare
11:00/12:00	M.G.A.	Tecniche di liberazione da prese e braccia, collo, anteriore e posteriore
12:00/13:00	M.G.A.	1°, 2° e 3° leva articolare, controllo a terra
<b>PAUSA PRANZO</b>		
14:00/15:00	<u>Psicologo</u>	Psicologia applicata al combattimento
15:00/16:00	Armi e Tiro	La 92FS E LA PM12/S, la singola e la doppia azione
16:00/17:00	Armi e tiro	Le varie tecniche di tiro (addestramento in bianco)
<b>CORSO MULTIDISCIPLINARE M.G.A. - Armi e Tiro</b>		
<b>GIOVEDI'</b>		<b>ARGOMENTO</b>
08:00/09:00	M.G.A.	Attività motoria propedeutica all'autodifesa e tecniche di caduta
09:00/10:00	M.G.A.	Ripetizione programma precedente
10:00/11:00	M.G.A.	Propedeutico 4° leva articolare
11:00/12:00	M.G.A.	1°, 2°, 3° e 4° leva articolare controllo a terra
12:00/13:00	M.A.G.	1°, 2°, 3° e 4° leva articolare controllo a terra
<b>PAUSA PRANZO</b>		
14:00/15:00	<u>Medico</u>	Il primo soccorso e la traumatologia di base
15:00/16:00	Armi e Tiro	Maneggio delle armi – addestramento in bianco
16:00/17:00	Armi e tiro	Propedeutico all'esercitazione a fuoco
<b>CORSO MULTIDISCIPLINARE M.G.A. - Armi e Tiro</b>		

VENERDI'		ARGOMENTO
08:00/09:00	M.G.A.	Attività motoria propedeutica all'autodifesa, tecniche di caduta
09:00/10:00	M.G.A.	Ripetizione programma precedente
10:00/11:00	M.G.A.	Nozioni teorico/pratiche sui sistemi di intervento di gruppo
11:00/12:00	M.G.A.	Schieramento O.P. è utilizzo dello sfollagente
12:00/13:00	M.A.G.	Schieramento O.P. è utilizzo dello sfollagente
<b>PAUSA PRANZO</b>		
14:00/15:00	M.G.A.	Nozioni teorico/pratiche del casco, scudo e sfollagente
15:00/16:00	Armi e Tiro	Smontaggio e pulizia dell'arma individuale
16:00/17:00	Armi e tiro	Smontaggio e pulizia dell'arma individuale
<b>CORSO MULTIDISCIPLINARE M.G.A. - Armi e Tiro</b>		
LUNEDI'		ARGOMENTO
08:00/09:00	M.G.A.	Attività motoria propedeutica all'autodifesa, tecniche di caduta
09:00/10:00	M.G.A.	Ripetizione programma precedente
10:00/11:00	M.G.A.	Ammanettamento e perquisizione ordinaria in sicurezza
11:00/12:00	M.G.A.	Ammanettamento e perquisizione ordinaria in sicurezza
12:00/13:00	M.A.G.	Ammanettamento e perquisizione ordinaria in sicurezza
<b>PAUSA PRANZO</b>		
14:00/15:00	Armi e Tiro	Esercitazione pratica a fuoco "poligono"
15:00/16:00	Armi e Tiro	Esercitazione pratica a fuoco "poligono"
16:00/17:00	Armi e tiro	Esercitazione pratica a fuoco "poligono"

**Attrezzature necessarie per lo svolgimento del corso:**

1. specialità **M.G.A.**: Tatami, Caschi "Ubot" e "Super Ubot", Scudo, Sfollagente, armi bianche e da fuoco per addestramento;
2. specialità **Istruttori di Tiro**: armi sezionate "individuale e di reparto".

**La sede formativa dovrà:**

- fornire munizioni per esercitazione a fuoco, sagome, materiale necessario per la pulizia delle armi, cuffie per gli istruttori e tiratori (idonee) e quanto necessario per le esercitazioni (Medico, ambulanza...);
- individuare un locale quale segreteria didattica per il gruppo istruttori dotata di P.C. con linea internet e stampante a colori per il rilascio degli attestati di partecipazione e carta "tipo Pergamena" di formato A4.

**Le aule didattiche dovranno essere fornite di video proiettore.**

**I partecipanti al corso dovranno presentarsi in mimetica e cinturone completo, con doppio caricatore e tuta e scarpe ginniche.**

Per informazioni ed ulteriori indicazioni: Istruttori: **CANDIDO Pantaleo Cell. 359/4718566**  
e **FINA Bruno Cell.324/9289815.**